TITOLO **Scrittura accademica: Poster e Presentazioni PowerPoint**

RESPONSABILE (PROPONENTE) **Gisella Paoletti**

DIPARTIMENTO DI AFFERENZA **Psicologia**

PARTECIPANTI **Gisella Paoletti, Elisabetta Cigognini, Sara Rigutti, Cesarino de Savi, Nicoletta Buffolo**

PERIODO DI SVOLGIMENTO **ottobre 2011-settembre 2012**

DESCRIZIONE

Questa ricerca ha lo scopo di studiare le difficoltà di alcune forme di scrittura tecnica, tipiche dell'ambiente accademico.
Lo studente universitario, alla fine del suo percorso di studi, deve affrontare alcune prove che presentano delle difficoltà inedite e strettamente legate alla specificità della scrittura scientifico-accademica: deve scrivere la propria tesi di laurea e prepararne una versione ridotta, presentabile alla Commissione (di solito mediante una presentazione in PowerPoint). Talvolta ha la possibilità di presentare i risultati della sua ricerca a un convegno con una presentazione orale accompagnata da una presentazione PowerPoint o mediante un poster.

La ricerca proposta intende studiare le conoscenze e le competenze richieste durante la scrittura di due tipi di testi multimediali (presentazioni in PowerPoint e Poster scientifici), che riguardano la presentazione dei risultati descritti in tesi di laurea e di dottorato, approfondendo ricerche già avviate (Paoletti e Rigutti, 2009; Paoletti e Cigognini, 2010).
Lo scopo di questi elaborati multimediali è descrivere un problema di ricerca, esporre un'indagine e i suoi risultati secondo regole e tipologie testuali ben articolate e consolidate, che si avvicinano a quelle dell'articolo scientifico. Ma la somiglianza tra articolo di ricerca e poster/ppt è solo parziale, le differenze riguardano aspetti quantitativi e qualitativi: le variabili *tempo* e *spazio* che delimitano l'ambito espressivo della propria ricerca sono più ridotti e richiedono un'ottimizzazione delle risorse disponibili in un'ottica costo-beneficio, considerando sia la valorizzazione dei contenuti scientifici, sia i processi di efficacia comunicativa.
Si tratta pertanto di accentuare la selezione e la scelta delle informazioni più pertinenti e rilevanti, di individuare le migliori modalità di presentazione delle informazioni, che vanno organizzate in sequenze tipiche e comprensibili, mostrate ed evidenziate con immagini, grafici, tabelle, etc. Sono processi complessi e di non semplice attuazione, sia perché non si trovano frequentemente esempi di didattica della scrittura che spieghino quali elementi devono essere tenuti presenti durante la progettazione e realizzazione di questi prodotti multimediali, sia perché norme e consigli rintracciabili nella letteratura e online non sono sempre condivise da tutti gli attori del mondo scientifico. Si tratta quindi di individuare i modi per far crescere la consapevolezza delle richieste di queste forme di scrittura, in analogia con quanto accade altrove e con altri tipi di testi.

OBIETTIVI

Obiettivo della ricerca è esplorare i due versanti dell'obiettivo "scrittura di efficaci prodotti multimediali", esperti e novizi:

1. Dal lato docenti - analizzare opinioni e criteri di valutazione dei docenti (mediante interviste e questionari), così da identificare le caratteristiche del prodotto ottimale;
2. Dal lato studenti - implementare questi criteri in un training rivolto agli studenti per insegnare tecniche di produzione e autovalutazione dei prodotti.

QUALI FINALITÀ ISTITUZIONALI DEL CIRD PERSEGUE [1]

Attività di ricerca didattica, a), c), g)

METODOLOGIE

La ricerca si basa su indagini già avviate (Paoletti e Rigutti, 2009; 2010; Paoletti, 2011; Paoletti e Cigognini, 2010), di cui riprenderà in parte la metodologia, modificando gli strumenti già utilizzati.

Per ottenere le opinioni dei docenti (sulle caratteristiche di un buon poster, di una buona presentazione ppt) sarà revisionato un questionario i cui primi risultati sono in fase di elaborazione e pubblicazione, verranno estese le interviste svolte. Inoltre tali dati verranno incrociati con osservazioni su prodotti dei docenti medesimi.

Verrà inoltre proposto un training a studenti universitari della laurea magistrale, utilizzando il training già sperimentato con studenti della facoltà di Psicologia, opportunamente revisionato.

Le competenze finali verranno accertate mediante l'analisi di un prodotto multimediale costruito dagli studenti stessi.

Riferimenti Bibliografici

Paoletti, G. e Rigutti, S. (2009). Efficacia di testi e presentazioni PowerPoint nella didattica Universitaria. In Domenici G., Semeraro R. (a cura di) *Le nuove sfide della ricerca didattica tra saperi, comunità sociali e culture*, Monolite Ed. ISBN 978-88-7331-082-2.

Paoletti, G. e Rigutti, S. (2010). *Come presentare la tesi di laurea. Con PowerPoint, Impress, Google.docs i lucidi, la lavagna….* Roma, Carocci.

Paoletti, G. (2011). *Comprendere testi con figure*. Milano, Angeli Editore.

Paoletti, G. (2011) Writing with Powerpoint. In M. Torrance et al. Learning to write effectively: current trends in European Research. 491-495. European Office of Pubblication (Opoce).

Paoletti, G. e Cigognini, M.E. (2010). *Writing a Poster and a Visual presentation to teach and communicate: when do they work?* EARLI Conference SIG Writing, Heidelberg, 8th - 10th September 2010.

AREA DISCIPLINARE O MULTIDISCIPLINARE [2]

M-PED/04, MPSI/04

APERTURA VERSO L'ESTERNO E L'UNIVERSITÀ[3]

[1] Secondo l'art. 2 del Regolamento del CIRD.

[2] Indicare l'area scientifica o i settori scientifico-disciplinari.

E' possibile il coinvolgimento di altri Dipartimenti interessati a una riflessione sulle modalità di scrittura dei propri studenti.

FASI DI SVOLGIMENTO

Ottobre 2011 – febbraio 2012 fasi di training e di somministrazione questionari ed interviste; marzo- giugno 2012 elaborazione dei risultati,
luglio-settembre 2012 divulgazione, anche tramite partecipazione a convegni.

PRODOTTI/RISULTATI PREVISTI

Come output di progetto si prevede una collezione di dati, opportunamente raccolti e analizzati per poter giungere ad una sintesi di ricerca sul tema in oggetto.

PIANO FINANZIARIO[4]

Si chiede un finanziamento (Euro 800) volto a coprire:

- le spese relative alla raccolta dei dati e alla loro elaborazione, attraverso un contratto a progetto;
- le spese per la partecipazione ad una missione / convegno sulla didattica a distanza.

Parte del costo del progetto potrebbe essere coperto altrimenti qualora venisse attribuito al progetto il finanziamento PRIN 2009 presentato nel maggio 2010.

---

[3] Precisare se si desidera che il CIRD pubblicizzi il progetto, sollecitando l'adesione di partecipanti all'interno e/o all'esterno dell'Università di Trieste.

[4] Come da Art. 4 del Regolamento, vanno indicate risorse disponibili e da reperire, precisando se si richiedono fondi al CIRD, se il progetto potrà essere realizzato tutto o in parte anche senza il finanziamento, se si dispone già di fondi, se si farà domanda ad altri enti o soggetti.